

Relazione a cura di Gianni Ghidini della direzione della Fondazione I CARE Ancora Onlus

La cooperativa Comin, nell'arco degli ultimi due anni, mi ha incaricato di seguire le relazioni tra le famiglie di Monticelli Pavese coinvolte nel progetto "Albero della macedonia", al fine di procedere verso la costruzione di un'alleanza tra le stesse per sorreggere al meglio le esperienze di affido in carico ad ogni singolo nucleo.

Nel percorso si sono evidenziate alcune difficoltà anche importanti nelle collaborazioni a quattro famiglie.

Le prime due famiglie, arrivate un anno prima delle altre (Hanich e Casolo), continuano a mantenere tra di loro un grado di familiarità e di aiuto reciproco positivo. Il loro livello di collaborazione con le componenti educative della cooperativa è buono.

Dal punto di vista della costruzione della "comunità di famiglie", elemento costitutivo del progetto, non si è riusciti soprattutto per motivi personali (aspettative esagerate e a tratti ideologiche sul termine comunità) ma anche semplicemente caratteriali a trasformare le buone intenzioni di tutti in un patrimonio comune.

Le dinamiche tra le quattro famiglie spesso sono diventate le vere protagoniste dell'esperienza.

Il lungo percorso da me condotto, ha avuto punti di convergenza positivi, che non sono riusciti mai a sfociare su un piano strutturale costruttivo.

Forse azzerare il tutto e ripartire solo con coloro che possono reggere alla complessità del progetto, è la scelta più opportuna.

Resto disponibile a qualsiasi approfondimento a riguardo.

Milano, li 20 maggio 2013

Gianni Ghidini